



Ministero dell'Istruzione



CONCORSO NAZIONALE “Antenne che intercettano”

Anno scolastico 2021/22

Art. 1 - Finalità

La situazione che tutta l'umanità sta vivendo a causa della pandemia è stata ed è fonte di profondo disagio, che ha colpito soprattutto le persone più fragili e vulnerabili. Ora è necessario riconoscere cosa sta cambiando nella nostra vita con riferimento alle modalità di interazione, di studio e di lavoro, all'uso della tecnologia, ai modelli di sviluppo economico, alla politica, alla società, allo spazio globale. A partire dalla nostra responsabilità, per non essere solo semplici spettatori del cambiamento, occorre saper “intercettare” nella fitta rete di relazioni e interazioni quotidiane, i più vulnerabili.

Un'attenzione particolare va data ai giovani, forse tra i soggetti più fragili, privati nel periodo dell'emergenza sanitaria, della socialità e del contatto fisico, limitati ad interagire con amici, insegnanti e compagni di classe, solo attraverso uno schermo.

Ma i giovani sono anche i potenziali artefici e i protagonisti di un cambiamento e di nuove pagine da scrivere per trovare diversi modi di essere comunità. “Artigiani di sogni e di speranza” li ha definiti Papa Francesco e, in questo processo di realizzazione dei sogni e delle speranze, abbiamo il dovere e la responsabilità di incoraggiarli e sostenerli.

C'è bisogno dell'impegno di tutti per andare oltre l'emergenza e costruire una visione per il futuro attraverso veri e propri “anticorpi della solidarietà”. Ne hanno dato prova le decine di migliaia di volontari, tra cui proprio tanti giovani, il cui desiderio più grande è stato di rendersi utili e di fare squadra, lavorando insieme. Questa allora è la vera sfida, a partire proprio dai banchi di scuola: continuare ad offrire ascolto, essere radar, antenne dinamiche, capaci di osservare, localizzare, intercettare bisogni e costruire relazioni attente, autentiche e anche innovative. Mantenendo sempre uno sguardo rivolto verso l'alto e verso l'altro, come fanno i bambini. Solo così lo sguardo riesce a spingersi lontano, a spaziare verso nuovi orizzonti, senza ripiegarsi sul presente.

Art. 2 – Destinatari

Possono partecipare al concorso gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado di istruzione, in forma individuale o in gruppo, i quali dovranno documentarsi sul tema oggetto del bando.

Art. 3 – Tematica e tipologia degli elaborati

Per partecipare al concorso, si invitano gli studenti ad approfondire le tematiche del bando, avvalendosi dei materiali messi a disposizione dalla Caritas Italiana, al seguente indirizzo internet: www.caritas.it

Gli studenti, preferibilmente in gruppo, potranno partecipare inviando, a scelta:

- fotografie/disegni/messaggi social
- breve scritto (max. 1.800 battute spazi inclusi)
- breve video/spot (max 2 minuti)

Art. 4 – Iscrizione e termine di presentazione degli elaborati

Gli elaborati, accompagnati dalla scheda di iscrizione posta in allegato (All.A), contenente i dati anagrafici dei partecipanti e i dati della scuola di appartenenza, e da un'eventuale altra scheda esplicativa del percorso didattico realizzato. Le schede dovranno essere inviate, **entro e non oltre il 2 marzo 2022**, alla casella concorso.miur@caritas.it. Ogni e-mail inviata all'indirizzo di posta del concorso potrà contenere un unico elaborato (foto/disegno, testo o video/spot) e dovrà riportare in oggetto la modalità prescelta e il grado dell'istituzione scolastica di appartenenza. Per le prime due categorie il peso massimo dei file allegati non dovrà superare i 2 MB, mentre per video/spot, si chiede o l'invio di dvd o comunque un file di non oltre 200 MB, fermo restando la necessità di farlo poi pervenire in alta risoluzione qualora risultasse tra quelli premiati.

Tutte le opere inviate resteranno a disposizione della Caritas Italiana e del Ministero dell'Istruzione che si riservano la possibilità di riproduzione e utilizzo. Il materiale in concorso non verrà restituito.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

Presso la Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'orientamento scolastico è costituita una commissione composta da membri del MI e della Caritas, che provvederà alla valutazione dei lavori pervenuti e all'individuazione dei relativi vincitori. Il giudizio della commissione è insindacabile.

Art. 6 – Valutazione e premiazione

Sono candidati al premio finale i lavori che avranno affrontato in maniera originale, creativa e significativa il tema oggetto del bando. I vincitori verranno premiati durante un evento di elevato valore istituzionale, in cui saranno anche presentati i lavori.

Art. 7 – Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento.

Art.8 – Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell'Istruzione, e della Caritas Italiana, che si riservano la possibilità di produrre materiale didattico-divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori.

In aggiunta a quelle suindicate, le opere potranno essere pubblicate sul sito della Caritas Italiana (www.caritas.it).

L'invio dell'opera per la partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'Istruzione e la Caritas Italiana da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (All. A/B/C).